



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO**

Assunto il 23/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 1427

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14319 del 23/12/2020

**OGGETTO: P.O. FEP 2007/2013 - MIS. 1.5 - PROGETTO 399/CSE/14 - BRACCI CARLO -
REVOCA CONTRIBUTO E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO l’art. 1 del decreto P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal decreto P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;

VISTA la delibera G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla succitata delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti.”;

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei dirigenti.”;

VISTA la D.G.R. n. 89 del 15 maggio 2020 con la quale è stato individuato il Dott. Giacomo Giovinazzo, quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari,

VISTO il DPGR n. 59 del 18 maggio 2020 con il quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio Europeo del 26 luglio 2007 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);

- il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione Europea del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca FEP;

- il Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2010)7914 del 11 novembre 2010 recante modifica della decisione C(2007)6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell’intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con decreto D.S. n. 4335 del 11 aprile 2014, pubblicato sul BURC n.19 del 28 aprile 2014 è stato approvato il Bando di attuazione della misura 1.5 “*Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria*” del P.O. FEP 2007/2013;

- con decreto D.D.S. n. 16743 del 30 dicembre 2014, pubblicato sul Burc n. 3 del 12 gennaio 2015 parte 3^A, sono state approvate le graduatorie definitive della misura 1.5 del P.O. FEP 2007/2013;

- a seguito dell’approvazione delle graduatorie definitive, il sig. Bracci Carlo, collocatosi al posizione n. 37 della graduatoria degli ammessi con il progetto cod. 339/CSE/14, ha sottoscritto per accettazione la notifica di concessione del premio “*Tipologia 2) par. 3 Riconversione professionale*”, acquisita agli atti con prot. SIAR n. 8367 del 13 gennaio 2015, alla quale, con raccomandata acquisita al protocollo siar n. 91282 del 23/03/2015, ha allegato l’ulteriore documentazione necessaria per l’erogazione del premio, fra cui “*Allegato A- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 46-47 DPR n.445/2000)*”, datata 09/03/2015, con la quale si impegnava ad accettare le condizioni previste dal Bando di attuazione Misura 1.5 e dichiarava “*- di essere a perfetta conoscenza che l’erogazione del contributo comporta l’impossibilità di iscriversi nel Registro dei pescatori marittimi per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di riconsegna del tesserino e che trascorso tale termine, sarà possibile la re-iscrizione nel Registro dei pescatori marittimi, previa restituzione del premio maggiorato degli interessi come per legge; - di obbli-*

garsi al rispetto di cui al punto e a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria ogni eventuale variazione”;

- con decreto D. S. n. 4148 del 06 maggio 2015, a seguito di opportuna istruttoria, si è proceduto all'erogazione in favore del sig. Bracci Carlo della somma di € 40.000,00, a titolo di premio;

PRESO ATTO che:

- con nota 229334 del 20 luglio 2020, acquisita agli atti dipartimentali in pari data al siar 237267, la Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale Corigliano Calabro, nell'ambito delle attività di controllo volte all'accertamento della regolare percezione dei contributi a valere sul P.O. FEP - Misura 1.5, ha richiesto al Settore 5 del Dipartimento Agricoltura la documentazione relativa al progetto 399/CSE/14;

- a seguito dell'acquisizione della suddetta documentazione e delle verifiche, con nota 243063 del 31/07/2020, acquisita agli atti dipartimentali in data 07/08/2020 al siar n. 261094, la Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale Corigliano Calabro ha segnalato al Settore 5 del Dipartimento Agricoltura che il sig. Bracci Carlo è stato identificato a bordo e facente parte dell'equipaggio della motobarca da pesca San Giovanni- 3CC121, contestando al Comandante la violazione della normativa sulla pesca professionale nonché l'omessa annotazione sul ruolino di equipaggio dell'avvenuto imbarco di Bracci Carlo;

CONSIDERATO che il Bando di attuazione della Misura 1.5 a cui il sig. Bracci ha aderito ed è risultato beneficiario prevede:

- all'art. 3, punto 2 *“Interventi ammissibili. Tipologia 2)” “i beneficiari di questa azione potranno riprendere l'attività di pesca professionale trascorsi 5 anni dall'abbandono della professione, previa restituzione dell'intero premio percepito”;*

- all'art. 17 *“Obblighi del beneficiario” “Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalla disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente band incorrerà nella perdita dei benefici concessi”;*

RISCONTRATO che il sig. Bracci Carlo:

- è stato cancellato dal Registro dei Pescatori marittimi in data 06/03/2015, giusta attestazione della Capitaneria di porto di Crotona e che pertanto sono trascorsi i cinque anni di cui in premessa;

- non ha restituito l'intero premio comprensivo degli interessi legali;

- ha violato le disposizioni del Bando di Misura 1.5 di cui agli artt.3 punto 2 e 17 e contravvenuto agli impegni assunti con Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n.445/2000), datata 09/03/2015, *Allegato A* alla *“Notifica concessione premio”;*

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Siar n. 295222 del 16/09/2020, notificata a mezzo raccomandata a/r al sig. Bracci Carlo in data 21 settembre 2020, si è proceduto alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del premio e recupero delle somme erogate, ai sensi della legge 241/90 s.m.i., concedendo il termine di 30 giorni dalla notifica per prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti contenenti osservazioni e proposte;

- non sono pervenute, entro la scadenza dei termini, le suddette controdeduzioni e/o memorie;

- con nota prot. Siar n. 351196 del 29/10/2020, notificata a mezzo raccomandata a/r al sig. Bracci Carlo in data 06/11/2020, è stata comunicata la conclusione del procedimento di revoca del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'importo di € 40.000,00, oltre € 707,73 di interessi calcolati per legge dalla data di erogazione del premio, per una somma complessiva di € 40.707,73 da effettuarsi entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, comunicando altresì di dover trasmettere copia della quietanza di avvenuto pagamento;

PRESO ATTO che la summenzionata quietanza di avvenuto pagamento non è stata trasmessa;

RITENUTO pertanto dover procedere alla revoca del contributo ed al contestuale recupero delle somme indebitamente percepite per l'importo di € 40.000,00, oltre € 707,73 di interessi calcolati per legge dalla data di erogazione del premio, per una somma complessiva di € 40.707,73;

RICHIAMATO l'art 40 bis della L. R. n. 8 del 04/02/02 introdotto dall'art. 26 c. 4 della L. R. n. 1 del 11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che *“la riscossione delle entrate non tributarie aventi causa in rapporti di Diritto Pubblico o Privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14/04/1910 n. 639 e successive modifiche e integrazioni. L'ingiunzione è effettuata nelle forme del Decreto dal Dirigente Generale del Dipartimento competente agli accertamenti”;*

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente atto dallo stesso responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati:

DI REVOCARE il contributo erogato al sig. Bracci Carlo, cod. 399/CSE/14, con Decreto D. S. n. 4148 del 06 maggio 2015, per una somma pari ad € 40.000,00 e per l'effetto di procedere al recupero del contributo maggiorato degli interessi legali;

DI ORDINARE E INGIUNGERE al sig. Bracci Carlo la restituzione del contributo pubblico indebitamente percepito di € 40.000,00, oltre € 707,73 di interessi calcolati per legge dalla data di erogazione del premio, per una somma complessiva di € 40.707,73, tramite bonifico sul conto corrente di tesoreria della Regione Calabria presso UBI Banca S.p.A.- su IBAN: IT 82U 03111 04599 000000010153, causale "restituzione somme - PO FEP 2007/2013 - Misura 1.5 – prog. n. 399/CSE/14 Bracci Carlo", entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, avvertendo che decorso tale termine, in mancanza di opposizione del presente provvedimento nei termini previsti dalla normativa vigente davanti all'Autorità giudiziaria competente, si procederà all'esecuzione coattiva mediante le procedure previste da questo Ente;

AVVERTE

la parte ingiunta che entro il termine di 10 giorni dal versamento dovrà trasmettere copia della quietanza dell'avvenuto pagamento all'indirizzo pec: fitosanitariopesca.agricoltura@pec.regione.calabria.it;

Il presente provvedimento viene notificato:

- al sig. Bracci Carlo, presso l'indirizzo di residenza;
- al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze della Regione Calabria - Settore 6 Gestione delle entrate;
- alla Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale Corigliano Calabro;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679
-

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PISANO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)